



PROVINCIA DI BELLUNO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE n. 69 del 07/11/2023

**OGGETTO: Piano di Assetto del Territorio (PAT) del Comune di Belluno.
Approvazione ai sensi dell'art. 14 comma 6 della L.R. 11/2004.**

L'anno **duemilaventitré** addì **sette** del mese di **novembre** alle ore **11:08** presso la Sala Piloni della Provincia, si riunisce a seguito di invito diramato a norma di legge con possibilità di partecipazione via telematica mediante videoconferenza il Consiglio Provinciale:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Presidente	PADRIN ROBERTO	Si	
Consigliere	BOGANA AMALIA SERENELLA		Si
Consigliere	DA ROLD LUCIA	Si	
Consigliere	DE BON MARIO	Si	
Consigliere	DE TONI DANILO	Si	
Consigliere	DEOLA SIMONE	Si	
Consigliere	LUCHETTA FABIO FERDINANDO		Si
Consigliere	GOSETTI MATTIA	Si	
Consigliere	MONESTIER LETIZIA	Si	
Consigliere	PERENZIN PAOLO		Si
Consigliere	SCOPEL DARIO	Si	

Totale Presenti: 8

Totale Assenti: 3

Presiede il Presidente ROBERTO PADRIN il quale, ai sensi dell'art.13 e seguenti del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Provinciale, riconosciuta legale l'adunanza per essere la riunione di prima convocazione, dichiara aperta la seduta.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale: DANIELA DE CARLI

Interviene il Presidente della Provincia che illustra il punto in oggetto.

Il Consigliere Lucia Da Rold partecipa in via telematica mediante videoconferenza.

PREMESSO CHE:

- la Provincia di Belluno ha assunto le competenze in materia urbanistica relative all'approvazione dei Piani di Assetto del Territorio comunali ed intercomunali (PAT/PATI) oltre che delle varianti ai PRG a seguito dell'approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) avvenuta con DGRV n. 1136 del 23/03/2010 (pubblicata sul BURV n. 39 del 11/05/2010), secondo quanto previsto dalla L.R. 11/2004;
- ai sensi dell'art. 14 c. 4 L.R. 11/2004, è necessario procedere all'approvazione del PAT di Belluno entro 120 giorni dal suo ricevimento, pena la sua approvazione per decorrenza dei termini prescindendo quindi dalla verifica della coerenza con la pianificazione provinciale;

VISTA:

- la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e le competenze da essa attribuite al Consiglio Provinciale;
- il presente provvedimento risulta di competenza del Consiglio Provinciale ai sensi dell'art. 1 co. 55 della legge 7 aprile 2014, n.56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni".

CONSIDERATO CHE:

- con deliberazione n. 74 del 25/03/2020 la Giunta Comunale ha adottato il Documento Preliminare (DP) completo della Tavola n. 1 "Carta dei Vincoli e della pianificazione territoriale" e il Rapporto Ambientale Preliminare (RAP) per procedere alla formazione del nuovo Piano di Assetto del Territorio (PAT), ai sensi dell'art. 14 della L.R. 11/2004.
- Con D.C.C. n. 28 del 28/04/2020 è stato avviato il processo di concertazione e partecipazione relativa al documento preliminare ed al rapporto ambientale preliminare, ai sensi della DGRV n. 791/2009 e l'Autorità Regionale competente in materia di VAS si è espressa sul Rapporto Ambientale Preliminare e sul Doc. Preliminare con parere favorevole con prescrizioni n. 140 del 04/11/2020; conseguentemente il comune con deliberazione di Giunta n. 219 del 22/11/2021 ha dato atto della conclusione della fase di concertazione, consultazione e partecipazione;
- il Comune di Belluno ha adottato il PAT con deliberazione di Consiglio Comunale n. 100 del 29/11/2021, ed ha avviato la fase di pubblicazione del piano ai sensi del comma 3, art. 14 della LR 11/2004 inviandolo anche in provincia;
- con delibera n.39 del 13/04/2022 il Consiglio Comunale ha formulato le proprie controdeduzioni a tutte le osservazioni presentate anche a quelle pervenute fuori termine e con nota pervenuta al prot. Prov. n. 0010822 del 20/04/2023 il comune ha richiesto la definitiva approvazione del PAT, ai sensi dell'art. 14 della LR 11/2004,
- la Provincia di Belluno, a seguito di avvio dell'attività istruttoria, con prot. n. 17591 del 29/06/2023, ha trasmesso al Comune copia del Parere n. 02 del 29/06/2023 del Comitato Tecnico Provinciale comunicando la sospensione dei termini per l'approvazione del Piano e contestualmente ha richiesto delle integrazioni;
- il Comune di Belluno ha inviato le integrazioni richieste dalla Provincia in data 28/09/2023 con nota pervenuta al prot. prov. n. 25950 ed in ogni caso i termini del procedimento sono ripresi in data 27/09/2023, data di scadenza del termine di 90 gg previsto dall'art. 14 della LR 11/2004;

VISTO CHE sono stati acquisiti sul PAT i seguenti pareri:

- parere di compatibilità idraulica della Regione Veneto Area Tutela e Sicurezza del Territorio - Unità organizzativa Genio Civile di Belluno, prot. n. 505093 del 03/11/2021;
- parere di compatibilità sismica e geomorfologica della Regione Veneto Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Unità organizzativa Genio Civile di Belluno, prot. n. 558131 del 29/11/2021;
- parere ULSS n. 1 Dolomiti – SISP Servizio Igiene e Sanità Pubblica, ai sensi dell'art. 230 R.D. 1265/1934 (Testo Unico Leggi Sanitarie), prot. 12371 del 24/02/2022;

Pag. 2

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale.

- parere Ente Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi prot. 937/2022;
- parere n. 30 del 28/02/2023 della Commissione Regionale VAS ai sensi della DGRV 545/2022 sul Rapporto Ambientale del PAT;
- Decreto del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale della Regione Veneto n. 174 del 14/07/2022 in merito alla validazione del Quadro conoscitivo;
- parere della Regione Veneto Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi prot. n. 471577 del 10/10/2022 relativo agli aspetti forestali e alle terre di uso civico;
- parere della Regione Veneto Area Tutela e Sviluppo del Territorio Unità organizzativa Servizi Forestali di Belluno n. 336240 del 22/06/2023 relativo alla richiesta di integrazioni;
- parere prot. n. 549844 del 09/10/2023 relativo al vincolo idrogeologico e forestale con allegate "aree non sottoposte a vincolo";

VISTO che sul Rapporto ambientale hanno avuto luogo le consultazioni previste dall'art. 6 della Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e sullo stesso è stato acquisito il parere favorevole con prescrizioni della Commissione Regionale VAS sul Rapporto Ambientale parere n.140 del 04/11/2020 e sul Piano parere n. 30 del 28/02/2023, secondo le procedure della DGRV 545/2022;

VISTO che sono state espresse le valutazioni dei Settori competenti della Provincia in risposta alla richiesta con nota prot. 18524 del 26/07/2022;

CONSIDERATA la Valutazione Tecnica Provinciale (VTP) n. 2 del 25/10/2023 ai sensi della DGP n. 267 del 29/09/2010 – allegata quale parte integrante del presente provvedimento - che recepisce e fa proprie le considerazioni e prescrizioni del parere del Comitato Tecnico Provinciale (CTP) n. 02 del 29/06/2023 e n. 4 del 25/10/2023, favorevole all'approvazione del PAT del Comune di Belluno;

VISTI il D. Lgs. 152/2006, la L.R. 11/2004, la L.R. 14/2017, la DGRV 545/2022, la DGRV 1366/2018, la DGRV 668/2018 e la DGP n. 267 del 29/09/2010.

Il Presidente espone una breve cronistoria relativa al PAT del Comune di BELLUNO.

Il Comune di Belluno ha adottato il PAT con deliberazione di Consiglio Comunale n. 100 del 29/11/2021 e a seguito della pubblicazione sono pervenute n. 75 osservazioni, di cui sei fuori termine, controdedotte dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 39 del 13/04/2022.

La procedura di approvazione del piano è quella prevista dall'art. 14 della Legge urbanistica regionale che è la procedura ordinaria che prevede l'approvazione del piano entro 120 gg dalla richiesta comunale.

Il Comune di Belluno, con nota pervenuta al prot. Prov. n. 0010822 del 20/04/2023, ha richiesto l'approvazione del PAT, ai sensi dell'art. 14 della LR 11/2004, trasmettendo tutti i documenti del piano adottato.

Il Servizio Pianificazione ha quindi avviato l'istruttoria formulando, con il Parere n. 2 del 29/06/2022 del Comitato Tecnico Provinciale, la richiesta di integrazione del piano e sospeso la procedura di approvazione per un periodo di 90 giorni come previsto dalla legge urbanistica regionale.

In data 27/09/2023 (con nota pervenuta al prot. prov. n. 25950 del 28/09/2023), il Comune di Belluno ha inviato le integrazioni richieste.

L'istruttoria per l'approvazione del piano è stata valutata dal Comitato Tecnico Provinciale con parere n. 4 del 25/10/2023. Successivamente al parere è stata emessa, come previsto dalla DGP 267/2020, la Valutazione Tecnica provinciale n. 2 del 25/10/2023, documento previsto per il successivo passaggio in Consiglio Provinciale.

Si premette che l'istruttoria del piano è stata particolarmente impegnativa per la struttura provinciale che ha cercato di mettere a sistema il piano che presentava diverse tematiche discontinue.

Le principali strategie del PAT sono:

- la salvaguardia del sistema ambientale e naturalistico ed il suo potenziamento attraverso la costituzione di corridoi in grado di trasformare singole presenze in maglie strutturali;
- la valorizzazione della storia del territorio bellunese ed il rafforzamento del rapporto tra la città, i nuclei storici diffusi, il paesaggio aperto e la montagna;
- il miglioramento della qualità dell'abitare sostenendo la transizione energetica, la rigenerazione dei suoli antropizzati, il contenimento del consumo di suolo ed il recupero del patrimonio edilizio;

- il potenziamento della città come centro per le attività economiche favorendo la compresenza delle attività produttive tradizionali, delle funzioni direzionali e commerciali e degli spazi per il tempo libero;
- l'attivazione di politiche di promozione, valorizzazione e incentivazione del sistema turistico-ricettivo, favorendo forme di turismo a basso impatto ambientale per valorizzare Belluno come porta delle Dolomiti;
- l'organizzazione delle aree e dei servizi pubblici con l'obiettivo dell'accessibilità per tutti, non solo in termini di percorrenza ma di qualità e fruibilità dei servizi stessi;
- il potenziamento delle infrastrutture esistenti ed il miglioramento dei collegamenti soprattutto tra la destra e la sinistra Piave che sono stati riportati in coerenza con il PTCP.

Con riferimento al dimensionamento residenziale, in base all'andamento demografico sono previsti circa 4.400 abitanti teorici aggiuntivi nell'arco dei 10 anni di validità teorica del PAT con una previsione di aumento demografico che si attesta circa allo 1.2% superiore rispetto alla 0.90% del periodo 2011-2018. Il piano si articola in diverse strategie per rispondere alla futura domanda abitativa ovvero la conferma dei piani attuativi programmati dal PRG e non attuati (mc 63.831), le nuove linee preferenziali di espansione previste dal PAT (mc 303.300) e le abitazioni da localizzare negli insediamenti diffusi (mc 60.600) delle frazioni in area agricola.

Per quanto riguarda il sistema produttivo, direzionale e commerciale, nel comune di Belluno insistono due poli produttivi a salienza provinciale (località Venegia e località Levego) oltre a diverse aree artigianali a salienza comunale. Il PAT non prevede nuove espansioni produttive ma solo la conferma delle previsioni del PRG non attuate che si concentrano nel polo produttivo della Venegia per un totale di 24.150 mq di superficie coperta.

In relazione alla componente turistico-ricettiva, il PAT conferma le strutture esistenti che risultano maggiormente presenti nell'ATO 6 "Nevegal e Borghi del Visentin". Inoltre, in località Pian Longhi, il piano prevede due nuove linee di sviluppo ricettivo la cui attivazione potrà avvenire solo previa stipula di un accordo di programma ai sensi dell'art. 7 della LR 11/2004 come previsto dal PTCP.

Tra le azioni strategiche del piano, si sottolinea infine:

- l'individuazione dell'ambito del parco di interesse locale denominato "Dal Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi al fiume Piave lungo il torrente Ardo" ai sensi dell'art. 27 della LR 40/1984;
- l'individuazione di n. 33 progetti speciali che comprendono ambiti territoriali idonei per interventi diretti al miglioramento della qualità urbana e territoriale a cui sono attribuiti specifici obiettivi di tutela, riqualificazione e valorizzazione.

Per gli immobili di proprietà della provincia presenti in comune di Belluno si precisa che alcuni fabbricati rientrano nei progetti speciali tra il quali il progetto n. 11 "Polo scolastico Mier e Mussoi" e il n. 4 "Canile sanitario di Mussoi IZSve - Belluno".

Il progetto n.11 " Polo scolastico Mier e Mussoi" coinvolge alcuni ambiti urbani tra i quali quello delle strutture scolastiche di Mussoi e Mier, oltre che la stessa caserma Fantuzzi. La strategia è quella di portare avanti "una riorganizzazione più complessiva dell'offerta delle strutture ad uso scolastico con il recupero della struttura e dell'area potrà avvenire anche definendo usi misti, integrando residenza a servizi oltre che funzioni comunque compatibili con queste ed i caratteri del contesto".

Invece il progetto n.4 del canile sanitario prevede "una prospettiva di recupero del sito con la creazione di uno spazio ad uso collettivo dove collocare servizi alla cittadinanza, sfruttando sia le strutture edilizie che la disponibilità di spazi per sosta interni e nelle immediate circostanze".

In ogni caso, relativamente agli immobili di proprietà della provincia interessati dal piano, l'amministrazione comunale dovrà adottare il metodo della concertazione con la provincia nella formazione del PI per la definizione dei contenuti dei progetti speciali e per gli ambiti di proprietà dell'ente provincia anche a seguito di stipula di accordi ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 267/2000.

Tutto ciò premesso, si sottopone all'approvazione del Consiglio provinciale la seguente proposta di deliberazione.

Terminata l'esposizione dell'argomento il Presidente apre la discussione.

Non essendoci interventi il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto:

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Pag. 4

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale.

- UDITA la relazione del Presidente;

- VISTO il parere reso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18/08/2000, n. 267, dal Dirigente del servizio interessato, attestante la regolarità tecnica del presente atto;

- CON voti unanimi resi per alzata di mano, dagli 8 (otto) consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. di approvare ai sensi dell'art. 14 comma 6 della L.R. 11/2004 il Piano di Assetto del Territorio del Comune di Belluno, conformemente alla Valutazione Tecnica Provinciale n. 2 del 25/10/2023, allegata quale parte integrante del presente provvedimento, che recepisce e fa proprie le considerazioni e conclusioni dei pareri del Comitato Tecnico Provinciale n. 02 del 29/06/2023 e n. 4 del 25/10/2023;
2. di demandare al Sindaco del Comune di Belluno l'onere di adeguare quanto prima gli elaborati alle prescrizioni contenute nella VTP n. 2 del 25/10/2023 allegata al presente provvedimento e comunque preventivamente all'approvazione della prima variante al Piano degli Interventi (PI) ai sensi dell'art. 18 della LR 11/2004;
3. di disporre la pubblicazione di un estratto del presente provvedimento sul BURV in base ai disposti dell'art. 14 co. 8 delle L.R. 11/2004;
4. ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni, può essere presa visione del Piano approvato e di tutta la documentazione oggetto di istruttoria presso l'ufficio Tecnico del Comune di Belluno;
5. di stabilire, pertanto, che il Comune di Belluno invii alla Provincia di Belluno Settore Urbanistica e Mobilità una copia completa cartacea e su DVD del PAT adeguato ai contenuti della VTP n. 2 del 25/10/2023 unitamente ad una dichiarazione a firma del professionista incaricato e del Responsabile dell'UTC attestante l'avvenuto corretto recepimento delle prescrizioni contenute nel parere CTP e nei pareri degli enti esterni;
6. di dare altresì atto che le interpretazioni autentiche delle norme e degli elaborati di piano spettano esclusivamente al Consiglio Comunale del Comune di Belluno.

Successivamente, il Presidente invita i Consiglieri a votare per l'immediata eseguibilità della deliberazione.

Il Consiglio Provinciale, con voti unanimi resi per alzata di mano, dagli 8 (otto) consiglieri presenti e votanti.

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile a mente dell'art.134, comma 4°, del D.Lgs. 18.8.2000 n.267.

Settore Urbanistica e Mobilità		
Dirigente responsabile	Arch. Anna Za	a.za@provincia.belluno.it
Responsabile del procedimento	Arch. Anna Za	a.za@provincia.belluno.it
Referente istruttoria	Arch. Anna Za	a.za@provincia.belluno.it

Il Presidente
ROBERTO PADRIN

Il Segretario Generale
DANIELA DE CARLI



PROVINCIA DI BELLUNO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto è pubblicato all'Albo Pretorio in data 09/11/2023 per quindici giorni consecutivi.

Si attesta che la presente è copia analogica di documenti informatici conformi agli originali rilasciata ad uso amministrativo.

Belluno

Il Responsabile del procedimento